

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 113 DEL 11.08.15

Prot. n. 6138 del 11/08/15

OGGETTO: EROGAZIONE ASSEGNO DI VITA INDIPENDENTE SIG.RA [REDACTED].

Il Direttore dell'Azienda

con riferimento ai compiti e alle funzioni demandatigli e ai correlati poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 06/02/15;

Premesso che:

- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 19 novembre 2004, pubblicata il 02 dicembre 2004 e resa esecutiva a partire dal 13 dicembre 2004, è stata costituita, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del d. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, l'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Montesilvano, contestualmente approvandone lo Statuto;
- ✓ l'art. 2 - lett. b - dello Statuto dell'Azienda, stabilisce che la stessa ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano;
- ✓ ai sensi dell'art. 26-lett. B- dello Statuto dell'Azienda, stabilisce che la stessa ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano;

Preso atto della richiesta di rinnovo dell' assegno di vita indipendente della Sig.ra [REDACTED], Ns prot. 5294 del 03.07.2015, affetta da gravissima disabilità;

Considerata le Determinazioni del Direttore n. 32 del 26.03.2015 con cui si erogava l'assegno di vita indipendente sino al 30.06.2015, alla Sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a Montesilvano in [REDACTED];

Rilevato che la Regione Abruzzo ha approvato le quote di riparto per il Piano Locale della non Autosufficienza (PLNA) per l'annualità 2015;

Valutato che le necessità di assistenza della Sig.ra [REDACTED], sia per il numero di ore da erogare che per la tipologia di assistenza non possono essere evase dall'Azienda, in quanto all'interno dell'organico non vi è un numero sufficiente di ore residue da poter attribuire né personale specializzato O.S.S. in grado di poter svolgere le particolari mansioni richieste;

Evidenziato che tale soluzione sia vantaggiosa per l'Ente in quanto il carico assistenziale necessario per l'attivazione del servizio in forma diretta sarebbe più gravoso in termini di costo;

Visto il DLGS n.33/2013;

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di prorogare l'assegno di vita indipendente per il periodo dal 01 luglio 2015 al 31 ottobre 2015, in alternativa all'assistenza diretta da parte dell'Ente, alla Sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a Montesilvano in [REDACTED], c.f. [REDACTED];
3. di assegnare all'utente destinatario la somma mensile di € 750,00 per la spesa totale di € 3.000,00 (euro tremila/00) per il periodo dal 01 luglio 2015 al 31 ottobre 2015;
4. di ricomprendere la copertura della spesa nelle progettualità previste dal PLNA 2015;
5. di demandare agli uffici preposti all'espletamento degli incombeni successivi e alla verifica e controllo della realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI);
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 21 del DLGS 33/2013.

Esensore
D.ssa Maria Ruggieri



IL DIRETTORE
Dr. Eros Donatelli